

Bilancio Sociale

2020

COMUNITA' APERTA SCS ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguiti (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	14
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	17
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	22
Rapporto tra retribuzione annua linda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	22

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	23
Output attività	25
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	26
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	26
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	26
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	27
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	27
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	28
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	28
Capacità di diversificare i committenti	29
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	30
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	30
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	30
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	31
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	31
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	31
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	31
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	33
Tipologia di attività	33
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	33
Caratteristiche degli interventi realizzati	33
Coinvolgimento della comunità.....	33
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	33
Indicatori	33
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	34

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	34
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	34
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	34
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	34
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	34
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	34
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	34
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	35
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	35
Relazione organo di controllo	36

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale e quello di esercizio 2020 non possono che essere letti consapevoli che la situazione di pandemia mondiale ha influito sia producendo minori entrate, che aumentando i costi.

Per quanto riguarda le entrate, i minori incassi sono dovuti esclusivamente al servizio di centro diurno, la comunità ha mantenuto l'utilizzo dei posti letto attivi oltre al 90% della capienza per tutto l'anno.

Più complessa la situazione del centro diurno, che già normalmente sconta un rallentamento degli ingressi ad inizio anno, considerato che è ancora oggi un servizio in sperimentazione pagato dai Piani di Zona dell'ASL TO3, in cui non sono stati effettuati nuovi inserimenti di utenti sino al mese di ottobre 2020 e che è stato chiuso, incassando la sola tenuta posto, nei mesi di marzo ed aprile 2020.

Per quanto riguarda i costi dei servizi si segnala un appesantimento dei costi dei DPI e della sanificazione dei locali, mentre sono stati contenuti, grazie alla tipologia di contratto in essere, i costi della sorveglianza sanitaria e del medico competente. Essendo quelli da noi gestiti servizi di carattere sanitario, in cui il rischio biologico prevede normalmente l'utilizzo di dispositivi quali mascherine, guanti, visiere.

Nonostante il difficile anno, la Cooperativa ha partecipato e vinto due bandi.

Il Bando SEED, della compagnia di San Paolo, ha permesso l'analisi della situazione della cooperativa dal punto di vista gestionale e finanziario. Analisi che ci ha portato a definire un piano di investimento sulla parte informatica, andando a realizzare il sito internet della struttura e un programma gestionale interno in grado di monitorare i dati degli utenti dei servizi sia in ottica di efficientamento delle informazioni, del passaggio delle stesse, dei processi decisionali, sia per la corretta ed efficace realizzazione dei data base necessari alla compilazione dei report ministeriali e per l'osservatorio regionale sulle dipendenze.

Il bando PINS di Confcooperative, invece, non erogava contributi, ma ha permesso alla direzione della Cooperativa di seguire un percorso di approfondimento sui temi della progettazione, gestione amministrativa e comunicazione che saranno prezioso strumento nel futuro.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è uno strumento fondamentale di rendicontazione, di gestione e di controllo per le aziende che intendono adottare un comportamento socialmente responsabile. Poichè la responsabilità sociale consiste nell'adempiere a obbligazioni fiduciarie verso gli stakeholder dell'azienda, il bilancio sociale è l'insieme delle attività volte a rendere conto agli stakeholder (Soci lavoratori e volontari, tirocinanti, borse lavoro, lavoratori socialmente utili, clienti privati, enti pubblici, Ser.D, centri per l'impiego, comunità territoriale , in ottemperanza al loro diritto di conoscere gli effetti dell'attività aziendale. (standard GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale)

Lo scopo del Bilancio Sociale è quello di informare i portatori di interesse nei confronti della Cooperativa, gli Stakeholders, circa gli avvenimenti e gli sviluppi più rilevanti occorsi nel 2020; in particolare serve a verificare il grado di coerenza tra quanto realizzato nel corso dell'anno dalla Cooperativa e la sua visione, missione, valori ed impegni assunti. Questo Bilancio è stato redatto secondo le indicazioni di Confcooperative ed è disponibile per il download sul Sito della Cooperativa www.comunitaperta.com; chi desiderasse invece ricevere copia integrale stampata, può farne richiesta scrivendo una mail ad amministrazione@comunitaperta.com comunicando l'indirizzo presso cui il Bilancio dovrà essere spedito.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

L'approvazione del Bilancio Sociale 2020 è avvenuta in data 28 maggio 2021 da parte dell'Assemblea dei Soci.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COMUNITA' APERTA SCS ONLUS
Codice fiscale	10897520010
Partita IVA	10897520010
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA U. FOSCOLO N.24 - VENARIA REALE (TO)
[Altri indirizzi]	VIA U.FOSCOLO N.20 - VENARIA REALE (TO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A226901
Telefono	0114529509
Fax	011/4520588
Sito Web	
Email	amministrazione@comunitaperta.com
Pec	comunitaperta@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.20.00

Arearie territoriali di operatività

La cooperativa opera nel territorio della Città Metropolitana di Torino.

I pazienti inseriti in trattamento comunitario sono segnalati per la quasi totalità da SerD delle ASL della Città di Torino, ma l'accreditamento permette l'offerta di servizi con tutte le ASL del territorio nazionale.

I pazienti inseriti in Centro Diurno sono segnalati in convenzione dalle ASL dell'ASL TO3, della Città di Torino e dall'ASL TO4 e TO 5 dell'area metropolitana.

Valori e finalità perseguiti (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità di cui all'art. 45 della costituzione della Repubblica Italiana; la Cooperativa, costituita sulla base dei principi sanciti dalla Legge 8.11.1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

Inoltre la cooperativa ha come finalità la gestione dei servizi alla persona, come previsto all'art. 1 comma 1 della L.R. Piemonte 18/94 co-sì come modificato dall'art. 32 della L.R. Piemonte 30/2009 e successivi provvedimenti attuativi.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi e in particolare, al fine del miglior conseguimento dell'oggetto sociale e degli scopi mutualistici, potrà avvalersi, sia pure in forma non prevalente, di prestazioni fornite da lavoratori non soci.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La COMUNITA' APERTA Società Cooperativa Sociale Onlus, in qualità di Ente Accreditato della Regione Piemonte - Direzione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali – ai sensi della D.G.R n. 36-6239 del 02/08/2013, gestisce due Servizi sul territorio venariese atti ad ospitare pazienti con problematiche di dipendenza patologica inviati dai Servizi per le Dipendenze della Regione Piemonte e fuori Regione.

La Ns Cooperativa ha una base sociale costituita prevalentemente da Soci Lavoratori tutti a tempo indeterminato

COMUNITA' APERTA

Comunità terapeutica riabilitativa residenziale (art. STR 12A ai sensi della DGR 61-12251 del 28.09.2009).

Ha una capienza massima di 15 posti letto per ospitare soggetti maggiorenni di sesso maschile con problemi di dipendenza da sostanze psicotrope e alcool.

Il Progetto prevede interventi di sostegno ed accompagnamento dei pazienti verso una autonomia sostenibile, attraverso un percorso terapeutico di reinserimento lavorativo e sociale individualizzato.

In Comunità gli ospiti sono tenuti ad occuparsi di tutto ciò che riguarda il funzionamento della "casa", (sia degli spazi comuni che individuali); sono tenuti a partecipare al gruppo settimanale di confronto sulle dinamiche relazionali all'interno ed all'esterno della struttura; partecipare ai colloqui con l'operatore di riferimento e alle verifiche sull'andamento del Progetto individuale con il servizio inviante; psicoterapia individuale e familiare o di coppia quando il progetto lo prevede; ricerca lavoro; ricerca soluzione abitativa.

Il Servizio di Comunità è aperto tutti i giorni 7/7 – 24/24h.

IO C'ENTRO

Centro Diurno semiresidenziale breve (art. STR 12 C2 ai sensi della DGR 61-12251 del 28.09.2009)

Il Progetto del centro prevede l'attuazione di interventi di avviamento all'attività lavorativa per soggetti maggiorenni con problemi di dipendenza, sia di sesso maschile che femminile, inviati dai SerD. Ha una capienza massima di 16 posti.

Il Servizio è aperto dal 04/04/2016, in sperimentazione, all'interno dei Piani Locali delle Dipendenze ai sensi della Deliberazione n° 240 del 11/03/2016 dell'ASL TO 3 Le attività svolte sono principalmente:

- formazione e ricerca lavoro - attività sportive - colloqui di sostegno educativo - psicoterapia individuale (di coppia, familiare, ove previsto dal progetto) - gruppo settimanale
- accompagnamenti sanitari (visite, esami clinici) e sociali (servizi sociali, enti benefici di sostegno alla casa) - sostegno evasione pratiche burocratiche (Iscrizioni al CPI, pratiche INPS, sostegni al reddito, accompagnamento CAF) - Partecipazione eventi e manifestazioni proposti dal Comune di Venaria Reale.

Il Centro Diurno è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 (il mercoledì dalle 14.00 alle 18.00)

Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa ha come oggetto le seguenti attività:

- realizzare iniziative di carattere educativo, culturale, ricreativo, formativo, assistenziale e di mediazione (familiare ed interculturale), promuovendo e favorendo la Cooperazione sociale come efficace sostegno di persone svantaggiate, con lo scopo di promuovere solidarietà e cultura della legalità e della tutela dei diritti civili;
- gestire attività di assistenza sociale, residenziale e non, e di assistenza domiciliare a favore di soggetti svantaggiate e, in particolare a favore di tossicodipendenti;
- gestire strutture e servizi di carattere sociale (case di ospitalità e di accoglienza, comunità alloggio, scuole materne, asili nido, strutture sociosanitarie, centri di ascolto);
- gestire attività sanitarie nell'ambito del trasporto sanitario, dell'assistenza domiciliare, della residenzialità in strutture ad elevata intensità assistenziale, di ambulatori in cui si erogano prestazioni sanitarie. Le attività sanitarie sono rese prevalentemente ad integrazione di quelle socio assistenziali e, in via prioritaria, finalizzate alla tutela e supporto degli anziani, dei minori e dei cittadini in stato di disagio psichico, fisico e sensoriale nell'ambito di specifici progetti assistenziali;
- stimolare le strutture politiche e sociali competenti e collaborare con esse, affinché siano operate scelte volte a contrastare l'emarginazione; promuovere e sostenere progetti, con riferimento ai settori suindicati nei paesi dell'Unione Europea e in paesi in via di sviluppo, anche extraeuropei;
- progettare servizi per il territorio, nei settori suindicati, e pianificare gli interventi attraverso l'appoggio della cooperativa medesima agli operatori locali nonché mediante la formazione di programmi, le verifiche delle varie esperienze, gli interventi nell'elaborazione e nell'attuazione di progetti-oggettivi per il recupero e il reinserimento nella società degli emarginati in genere;
- organizzare e gestire attività quali laboratori per la produzione (o fasi della stessa), riparazione e manutenzione di manufatti di legno, tessuto, metallo ed altri materiali, svolte in centri di assistenza socio-sanitaria ed educativi rivolti a persone in percorso riabilitativo i quali, dietro controllo degli educatori, potranno intervenire a puro scopo terapeutico su determinati segmenti della produzione.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi nonché tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa:

- 1) - assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgono attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale, al solo scopo di realizzare l'oggetto principale e non ai fini del collocamento presso il pubblico; partecipare allo sviluppo ed al finanziamento delle cooperative sociali;
- 2) - promuovere e partecipare ad enti ed organismi anche consortili finalizzati a sviluppare e

ad agevolare gli approvvigionamenti di beni e di servizi a favore dei propri aderenti; potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per il loro tramite, agevolazioni e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della cooperativa, prestando all'uopo le necessarie garanzie e fideiussioni;

3) - costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 59/92 ed eventuali norme modificate ed integrative;

4) - ricevere prestiti dai soci finalizzati esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale, stabilendone la disciplina con apposito regolamento approvato con decisione dei soci, il tutto sotto l'osservanza della normativa tempo per tempo vigente in materia e, in particolare, delle norme che disciplinano la raccolta del risparmio tra il pubblico;

5) - aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.

Per il raggiungimento del proprio scopo sociale la Cooperativa richiederà le autorizzazioni necessarie e si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge previste per la cooperazione in generale e/o per gli specifici settori di attività nei quali opera.

Con espressa esclusione di qualsiasi operazione inerente la raccolta del risparmio, dell'esercizio delle attività di assicurazione, della sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle vigenti norme in materia e di ogni altra operazione comunque vietata per le società cooperative dalle vigenti e future disposizioni di legge.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2013

Consorzi:

Nome
nessuno

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Consorzio Confidi	6084,00

Contesto di riferimento

Entrambe le sedi di Comunità Aperta (residenziale e diurna) si trovano nel Comune di Venaria Reale (TO) a pochi metri di distanza l'una dall'altra, questo garantisce costante collaborazione tra i due servizi.

Il bacino di utenza invece è molto più ampio del solo territorio metropolitano Torinese, si estende a tutto il Piemonte e più in generale la Cooperativa collabora con servizi per le

dipendenze di tutto il territorio nazionale.

La valorizzazione delle risorse umane rimane intenzione primaria di Comunità Aperta, che pertanto adotta comportamenti improntati al massimo rispetto per chiunque. La consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni obbliga inoltre a comportarsi responsabilmente verso la collettività e l'ambiente, e anche per questo la Cooperativa rende gli ambienti di lavoro sicuri e salubri e le condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, senza favorire alcuno ed evitando discriminazioni di qualsiasi natura. Priorità è altresì mantenere riservate tutte le informazioni in proprio possesso che riguardano gli Stakeholder.

Siamo sette soci lavoratori. Quattro donne e tre uomini. Con noi lavorano due dipendenti, un uomo e una donna. Ci avvaliamo di professionisti in tutti i campi, amministrativi, di consulenza legale, psicoterapeuti, consulenti per l'innovazione tecnologica e quella grafica. Tutte persone che negli anni sono diventate risorse insostituibili per la realizzazione di un modello di cooperazione reale e quotidiana. E poi ci sono i volontari, persone che hanno incrociato le nostre strade, inizialmente come fruitori dei servizi, e che oggi sono fondamentali per sostenere i progetti di inclusione.

Dal 2018 Comunità Aperta ha, inoltre, stipulato una convenzione con l'Università degli studi di Torino, corso di studi di Educazione Professionale, che ci ha permesso di ospitare giovani tirocinanti, accolti come stimolo ad un flusso costante di innovazione e freschezza.

Storia dell'organizzazione

Siamo una piccola cooperativa, composta da nove soci, portatori di una storia che arriva da lontano.

Nel 1976 un Diacono del territorio di Venaria Reale, Valentino Bonadio, ha aperto le porte di casa sua a giovani senza casa e, spesso, con problemi di dipendenza. Le sostanze iniziavano ad arrivare anche nel nostro paese in modo diffuso, ma poca era l'informazione sugli effetti a lungo termine, nessun servizio per il trattamento delle dipendenze era ancora nato, in Piemonte solo il Gruppo Abele aveva aperto, un paio di anni prima, un analogo servizio. Comunità Aperta SCS Onlus nata nel novembre 2013 raccoglie l'eredità dell'omonima associazione che, da oltre 40 anni, dall'iniziativa di Bonadio, gestiva quella che era diventata una struttura residenziale per il trattamento terapeutico di pazienti in carico ai Servizi per le Dipendenze. La comunità, da sempre, si è caratterizzata come anomala nel panorama dei servizi: a partire dal sostanzioso Aperta ha sempre caratterizzato i propri interventi contaminandosi con il territorio, non isolando le persone in trattamento dal mondo esterno, ma, al contrario, utilizzandone relazioni e accadimenti per lavorare sulla dipendenza.

A partire dal 2002 la Comunità ha avuto nella sua missione il reinserimento sociale e lavorativo dei pazienti, attraverso il reperimento di risorse abitative autonome (perlopiù alloggi di edilizia popolare) e di risorse lavorative (borse lavoro e tirocini). Per i soggetti per i quali non è possibile un vero e proprio reinserimento lavorativo, l'équipe lavora con l'obiettivo di far ottenere un sostegno economico (invalidità civile, reddito di cittadinanza...)

Nel 2013, il cambio generazionale fra gli educatori e le nuove normative in vigore hanno portato ad effettuare la scelta di fondare la Comunità Aperta Società Cooperativa Sociale, trasferendo a quest'ultima l'Accreditamento ottenuto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 61-12251 del 28/09/2009 con Prot. N. 39785 in data 04/11/2009 e volturata con Prot. 28420 DB2016 del 18 dicembre 2013, che garantisce gli standard strutturali e funzionali stabiliti dalla Regione

Nel 2016, è nata, da una coprogettazione con i Servizi per le Dipendenze del territorio, l'idea di includere e rendere centrale l'allenamento al lavoro nelle attività proposte, attraverso l'attivazione del Centro Diurno "Io Centro" che ha visto, in questi anni, la sperimentazione di nuovi modelli per il reinserimento lavorativo per persone in carico ai SerD.

Dal 2016 ad oggi, per rafforzare gli obiettivi di inclusione abbiamo, inoltre, aperto nuove attività sul territorio di Venaria Reale e della Città Metropolitana. Una biblioteca sociale Il BiblioFilo, l'Orto da asporto, progetti con le scuole del territorio, la partecipazione a fiere, la collaborazione con sempre più associazioni.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
7	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori
0	LAVORATORI
0	VOLONTARI
0	PERSONA GIURIDICA

Sette soci lavoratori di cui 4 soci fondatori.

Un socio sovventore persona giuridica.

Una socia volontaria già socia fondatrice.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandatari	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MONICA PECCHIO	No	femmina	50	23/11/2019		2		No	PRESIDENTE
LUIGI MARINI	No	maschio	53	23/11/2019		2		No	VICE PRESIDENTE
PAOLO IOMMI	No	maschio	52	23/11/2019		2		No	CONSIGLIERE
GIULIA SCRIBANO	No	femmina	35	23/11/2019		2		No	CONSIGLIERA
SAVERIO GUZZI	No	maschio	62	23/11/2019		2		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Consiglieri

Nominati con atto dell'assemblea dei soci in data 29/11/2019

Data presentazione carica: 12/12/2019

Data iscrizione Camera di Commercio del 23/12/2019

Durata in carica: fino approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021

Carica di presidente e vice presidente del consiglio amministrazione

Nominati con atto del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2020

Data iscrizione i Camera di Commercio 21/02/2020

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2020 sono stati convocati e tenuti 8 Consigli di Amministrazione a cui hanno partecipato sempre, in presenza o in remoto, tutti i consiglieri di amministrazione.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
ASSOCIAZIONE COMUNITA' APERTA	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo non è nominato.

La Cooperativa non prevede gettoni di presenza per nessuna carica.

Il Presidente del Consiglio ricopre la carica di assessore al bilancio, ai servizi e alle politiche sociali del Comune di Scalenghe (TO)

Non esistono incompatibilità delle cariche secondo quanto previsto dall'articolo 2399 del codice civile.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	ordinaria	22/12/2020	2	78,00	0,00
2020	ordinaria	28/06/2020	6	89,00	0,00
2020	ordinaria	30/01/2020	5	89,00	0,00
2019	ordinaria	28/12/2019	3	89,00	0,00
2019	ordinaria	26/05/2019	3	89,00	0,00
2018	ordinaria	29/04/2018	3	86,00	0,00

Essendo una piccola cooperativa gli ordini del giorno vengono concordati fra tutti i soci prima della convocazione dell'assemblea che viene convocata dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dei Soci, composta da 7 lavoratori dipendenti, una socia volontaria e una persona giuridica come socio sovventore, è sovrana nei confronti della Cooperativa; la Base Sociale infatti è quella che per legge nomina il Consiglio di Amministrazione.

La Presidente del Consiglio d'Amministrazione Monica Pecchio ha il compito di coordinare le azioni per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo fissati dall'assemblea e di dare corso alle delibere del Consiglio medesimo.

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da 5 Soci lavoratori, Monica Pecchio - Giulia Scribano – Luigi Marini – Saverio Guzzi e Paolo Iommi; decide le azioni strategiche a lungo e breve termine.

La Socia Monica Pecchio presiede il Consiglio, coordina coordinare il Centro Diurno e si occupa della gestione del personale; la Socia Giulia Scribano (RSPP) si occupa dell'amministrazione della Cooperativa.

Il Socio Luigi Marini, vice presidente del consiglio, svolge funzioni educative nella struttura residenziale.

Il Socio Paolo Iommi svolge funzioni di coordinamento nel servizio residenziale.

Il Socio Saverio Guzzi svolge mansioni da Oss presso la struttura residenziale.

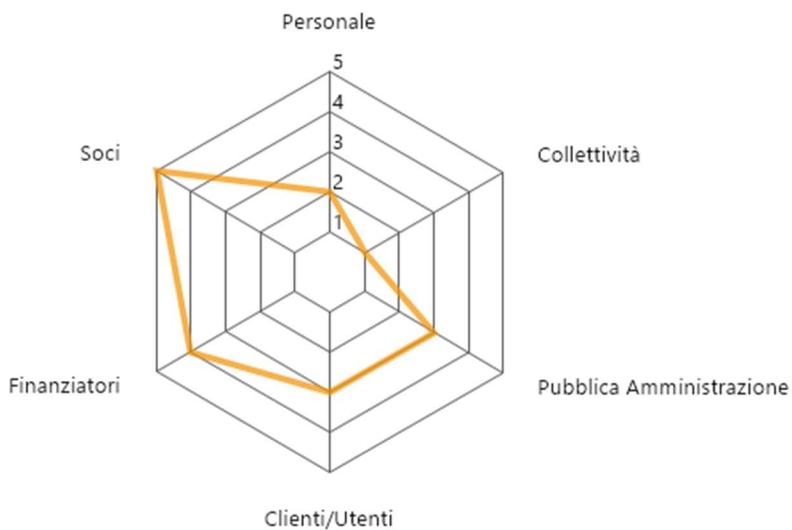
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Attraverso l'equipe di lavoro vengono veicolati anche gli argomenti di interesse cooperativo	2 - Consultazione
Soci	Incontri informali e/o formali quasi quotidiani con i Consiglieri di amministrazione	5 - Co-gestione
Finanziatori	E' presente come socio finanziatore l'Associazione Comunità Aperta Onlus	4 - Co-produzione
Clienti/Utenti	Gruppi settimanali	3 - Co-progettazione
Fornitori	nessun coinvolgimento	Non presente
Pubblica Amministrazione	Incontri di rete	3 - Co-progettazione
Collettività	Partecipazione a eventi del territorio	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Associazione PAIS	Associazione di promozione sociale	Accordo	Formazione e inserimento lavorativo per persone svantaggiate

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Per la natura del trattamento e la tipologia di utenza la cooperativa ha sempre privilegiato la democrazia interna, attraverso strumenti quotidiani di confronto nel lavoro operativo, settimanale nelle riunioni di equipe, nell'offerta di strumenti di supervisione delle azioni educative e delle dinamiche dei gruppi di lavoro. Molto è, invece, da fare per la diffusione delle azioni nella rete territoriale e per il coinvolgimento progettuale della società civile.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
10	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
4	di cui maschi
6	di cui femmine
4	di cui under 35
4	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	8	2
Dirigenti	0	0
Quadri	2	0
Impiegati	5	2
Operai fissi	1	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	10	9
< 6 anni	6	5
6-10 anni	4	4
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
10	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
5	di cui educatori
2	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistanti domiciliari
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
1	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
4	Totale tirocini e stage
4	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
1	Totale volontari
1	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
80	progettazione e comunicazione	2	40,00	No	0,00
455	progettazione e formazione sistema gestionale	7	65,00	Si	10546,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
56	sicurezza	2	28,00	No	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti indeterminato	5	3
3	di cui maschi	3	0
5	di cui femmine	2	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	2
1	di cui maschi	0	1
1	di cui femmine	0	1

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Attività di sostegno all'accompagnamento sanitario per utenti che arrivano a percorsi di dipendenza.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Altro	0,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Retribuzione	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

2286,73/1425,21

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non vengono erogati rimborsi**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
non presente

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

40% di donne in CdA
20% under 35 anni in CdA

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovrastrutti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

I lavoratori vengono coinvolti nelle scelte operative e strategiche nella gestione dei servizi. la Cooperativa ha attivato nel corso dell'ultimo anno corsi di formazione specifici sulle nuove tecnologie e presentato bandi per l'aggiornamento professionale.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dal lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso del 2020 è stata stabilizzata il 14% della forza lavoro.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La gestione di due servizi contigui per vicinanza fisica e intenzionalità dell'intervento educativo di dismissione dall'uso delle sostanze permettono la presa in carico degli utenti in modo complesso rispetto ai bisogni portati. Gli interventi di accompagnamento sanitario permettono di coordinare la soddisfazione dei bisogni complessi degli individui. La

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (isced 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

25%

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

5%

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

35%

Output attività

Le attività dei servizi permettono interventi organici di natura educativa su obiettivi di reinserimento sociale e lavorativo, riducono il rischio di atti devianti a seguito della dismissione delle sostanze psicotrope e della dipendenza patologica.

La formazione e ricerca al lavoro permette di ricollocare nella sfera produttiva circa il 15% dell'utenza e di ricollocarne in progetti di lavoro protetto un altro 35%.

La cooperativa attua politiche di educazione ambientale sia attraverso l'abitudine alla corretta differenziazione dei rifiuti che alla riduzione degli stessi attraverso la messa al bando di plastiche usa e getta e la riduzione dell'utilizzo di rifiuti inquinanti. Inoltre, a partire dal 2026, la gestione calore ed acqua sanitaria è garantita attraverso pannelli solari.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: COMUNITA' APERTA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: COMUNITA' RESIDENZIALE DI REINSERIMENTO SOCIOSANITARIO

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
15	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: IO C'ENTRO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 261

Tipologia attività interne al servizio: SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE DI TRATTAMENTO PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
16	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: SOSPESE NEL 2020 CAUSA PANDEMIA COVID19

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

nessuna

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nel corso del 2020 la Comunità residenziale ha ospitato 25 utenti, di cui 14 nuovi ingressi. Delle 11 persone dimesse in sei casi si è trattato di una interruzione del programma, mentre per quattro persone il progetto si è concluso con l'assegnazione di un alloggio di edilizia popolare e un reddito autonomo. 15 persone sono ancora in trattamento nel 2021.

Il progetto diurno IO CENTRO ha invece ospitato 17 persone di cui sei nuovi inserimenti. 15 persone hanno continuato il trattamento nel 2021, le due dimissioni sono da imputarsi a interruzione del percorso da parte degli utenti.

Posesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Nessuna certificazione

Splicare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel 2020 la dirigenza della Cooperativa aveva previsto il raggiungimento dei seguenti obiettivi di sviluppo:

- 1) Creazione di una database gestionale per l'informatizzazione dei dati numerici e qualitativi delle cartelle utenti. Obiettivo raggiunto grazie al finanziamento del bando SEED della Compagnia di San Paolo
- 2) Formazione informatica di base e formazione specifica nell'uso del gestionale. Obiettivo raggiunto ad inizio 2021
- 3) Creazione di un sito web della Cooperativa. Realizzato nel mese di dicembre 2020
- 4) Presentazione di un bando per la formazione specifica professionale nella gestione di percorsi per la dipendenza patologica. Bando assegnato con fondi Fooncoop ad inizio 2021 e in attesa di concretizzazione.
- 5) Formazione per i dirigenti della cooperativa attraverso il bando PINS di Confcooperative Piemonte. Conclusasi nel mese di giugno 2021.
- 6) Ottenimento da parte del settore patrimonio dell'ASL TO3 dell'autorizzazione ad avviare i lavori di ristrutturazione dei locali di Via Foscolo 24, sede del servizio diurno. Obiettivo raggiunto a maggio 2021.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non si ravvisano particolari difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	458.659,00 €	484.443,00 €	485.929,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	2.344,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	183,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	391,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	13.000,00 €	835,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	108.000,00 €	107.000,00 €	106.000,00 €
Totale riserve	97.938,00 €	91.112,00 €	64.471,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	2.850,00 €	8.073,00 €	27.461,00 €
Totale Patrimonio netto	208.788,00 €	206.185,00 €	197.932,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	2.850,00 €	8.073,00 €	27.461,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	4.666,00 €	10.351,00 €	31.336,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	0,00 €	1.000,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	100.000,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	472.233,00 €	485.278,00 €	488.273,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	300.689,00 €	286.766,00 €	270.751,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	63,00 %	59,00 %	55,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	458.659,00 €	0,00 €	458.659,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altro	0,00 €	574,00 €	574,00 €
-------	--------	----------	----------

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	458.659,00 €	0,00 €	458.659,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	458.659,00 €	98,00 %
Incidenza fonti private	13.574,00 €	2,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non prevista, se non il 5 per mille

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Piattaforma facebook

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non presenti

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La Cooperativa non gestisce produzione, quindi non ha grandi opportunità di limitare l'impatto ambientale sulle proprie attività.

Ciononostante attua la raccolta differenziata e ne promuove la gestione attraverso gli ospiti inseriti in struttura in ottica di educazione ambientale.

Promuove il riutilizzo di arredi per coloro che debbano arredare una nuova soluzione abitativa.

Collabora con il progetto celo celo che garantisce il riutilizzo e la distribuzione di arredi per le famiglie fragili del Comune di Torino.

Il materiale ingombrante viene smaltito regolarmente in discarica ed è stato sottoscritta una convenzione per lo smaltimento dei toner.

Tutti i laboratori effettuati durante le attività utilizzano materiali di riciclo.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso: Arredi e materiali per attività di produzione manufatti

Smaltimento rifiuti speciali: toner

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO ₂ annua		
Carburante		

Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Comunità Aperta gestisce, da oltre 40 anni, una struttura residenziale, sul territorio di Venaria Reale, per il trattamento terapeutico di pazienti in carico ai Servizi per le Dipendenze. A partire dal 2002, ha focalizzato la propria mission sul reinserimento sociale e lavorativo. Nel 2016 ha deciso di dare vita al Centro Diurno "IO CENTRO", che risponde alla necessità di sperimentare percorsi occupazionali protetti, permettendo il riavvicinamento graduale al mondo produttivo. Lavoriamo nell'ottica di implementare la metodologia di intervento attraverso una modalità di ricerca del lavoro che sensibilizzi e renda partecipi del progetto artigiani e piccoli imprenditori del territorio della città metropolitana (in alternativa al saturo mercato dell'occupazione offerto dal terzo settore), offrendo la graduale immissione al lavoro in collaborazione con l'Associazione Pais, con sede in Torino, i cui operatori da più di 10 anni si occupano di inserimento lavorativo di fasce svantaggiate, sviluppando specifiche metodologie di intervento, con un approccio multi disciplinare, che agevola la persona verso la riattivazione delle competenze acquisite durante tutto l'arco della vita.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
0	0	0	0

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessun contenzioso o controversia in corso

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguitamento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019 che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.